

L'ad Maspero: "Lavoriamo per l'Onu, Google e la Sagrada Familia, con i nostri ascensori di lusso abbiamo superato la crisi"

Il manager del gruppo di elevatori panoramici: "La nostra forza resta quella di poter produrre impianti su misura, il nostro export copre 66 Paesi"



di CLAUDIA LUISE

PUBBLICATO IL 07 Giugno 2021

Tra le ultime commesse ottenute c'è la realizzazione e l'ammodernamento degli ascensori della sede dell'Onu a Ginevra. Un lavoro importante, che vale 2,8 milioni, ma soprattutto prestigioso perché dopo il Palazzo di Vetro di New York, il Palazzo delle Nazioni di Ginevra è uno dei centri diplomatici più attivi al mondo. Andrea Maspero, amministratore delegato di Maspero Elevatori, racconta come è nato questo impegno ma soprattutto come l'azienda, fondata alla fine degli anni sessanta a Appiano Gentile (Como), è diventata leader mondiale nella progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti elevatori speciali e di grande pregio, sia per persone che per merci.

### **Qual è la particolarità degli ascensori che realizzerete per l'Onu?**

«I primi interventi riguardano 25 impianti da ammodernare con la sostituzione di porte e argani oltre all'installazione di quadri elettrici di nuova generazione, in un'ottica di massima sicurezza ed efficientamento energetico. Inoltre saremo impegnati nella progettazione di 11 nuovi

elevatori verticali. La peculiarità dell'intero intervento è il servizio di monitoring che sarà applicato su tutti gli ascensori. I dati di ciascun impianto saranno raccolti in una control-room che consentirà la supervisione, il monitoraggio e la gestione degli accessi e del movimento di ogni ascensore per garantire la massima sicurezza. Grazie a un software evoluto basato su cloud e a una serie di sensori posizionati su tutti gli impianti sarà possibile monitorare il corretto funzionamento di tutti i sistemi di elevazione, consentendo la rilevazione e l'identificazione automatica dei guasti, oltre a intervenire sulle funzionalità di ogni singolo impianto, attivando e disattivando all'occorrenza l'accesso ai piani. Una funzionalità indispensabile per la sicurezza della sede e delle rappresentanze diplomatiche che operano o vengono ospitate nel Palazzo».

### **Quali altre commesse avete in corso?**

«Attualmente il Gruppo sta realizzando diversi importanti interventi in tutto il mondo, in tutti i segmenti in cui opera: sta lavorando, ad esempio al progetto della sede di Google a New York; sta realizzando l'ascensore centrale della Sagrada Familia a Barcellona, gli impianti della Gare Magenta della metro di Parigi e quelli della collina di Lantau a Hong Kong, oltre ai 4 ascensori panoramici inclinati nel progetto della nuova cittadella "Il Monte Galala" a Sokhna, in Egitto».

### **Da dove nasce la vostra grande esperienza in questo settore?**

«L'azienda è stata fondata da mio padre che all'inizio era un tecnico specializzato di una multinazionale degli ascensori. Ma proprio in quegli anni è nata l'esigenza di costruire degli impianti diversi da quelli di serie perché c'era una domanda molto elevata. Quindi mio padre ha deciso di dar vita a questa nuova società che si è distinta da subito per la realizzazione di impianti innovativi: esprimeva la sua creatività

producendo quello che gli altri non riuscivano a fare. Poi, già dagli anni settanta, si è specializzato negli ascensori inclinati, come quelli che ci sono al Lingotto. Quindi ci siamo posizionati in un settore particolare che è quello degli ascensori di lusso».

### **Esportate tanto già dagli anni '80. Quali sono i vostri principali mercati?**

«Siamo partiti con i Paesi Arabi e poi ci siamo allargati a tutto il mondo. La nostra forza resta quella di poter produrre impianti su misura. Abbiamo circa 110 dipendenti, 5 filiali commerciali in Italia, 6 filiali estere e 11 partnership strategiche in tutto il mondo, con un fatturato di circa 60 milioni di euro. L'export globale dell'azienda copre 66 Paesi nel mondo».

### **Come è andato il 2020 e come vedete il 2021?**

«Grazie alle commesse che avevamo in corso, il 2020 è stato comunque un anno regolare, senza grossi scossoni. Qualche problemino lo abbiamo avuto all'inizio del 2021 proprio perché nei mesi precedenti non si erano chiusi nuovi contratti. Ma stiamo recuperando. Indubbiamente non è un periodo semplice da gestire, anche perché stiamo affrontando problematiche come l'aumento del costo delle materie prime e dei trasporti che erodono i guadagni sui contratti chiusi in passato e che non possiamo ribaltare sui clienti. Vediamo, però, una ripresa all'orizzonte».

### **Avete in programma nuovi investimenti?**

«Abbiamo realizzato partnership con altre aziende e digitalizzato e automatizzato tutti i processi che consentono, tra le altre cose, anche le operazioni di manutenzione da remoto. Abbiamo cercato cogliere l'occasione per riorganizzare l'azienda. L'ultima cosa che ci è capitata è che

abbiamo subito un attacco hacker che rischiava di paralizzarci ma poi alla fine si è trasformata in una spinta che abbiamo colto per migliorare i servizi e compiere ulteriori passi tecnologici».

<https://www.lastampa.it/tuttosoldi/2021/06/07/news/l-ad-maspero-lavoriamo-per-l-onu-google-e-la-sagrada-familia-con-i-nostri-ascensori-di-lusso-abbiamo-superato-la-crisi-1.40352391>